Prot. N. 2867/25/DT/1.7.f dd 02/10/2025

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI IN FORMA CONGIUNTA TRA LE A.P.S.P. "SAN GIOVANNI" – MEZZOLOMBARDO (TN) A.P.S.P. "GIOVANNI ENDRIZZI" – LAVIS (TN)

PER LA COPERTURA COMPLESSIVA DI

N. 03 POSTI DI OPERAIO QUALIFICATO
CATEGORIA B - LIVELLO BASE - 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA
DA COPRIRE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
DI CUI:
- N. 1 A TEMPO PIENO
- N. 2 A TEMPO PARZIALE 24 ORE SETT.LI (di cui n. 1 riservato a candidati in possesso dei requisiti per la stabilizzazione ai sensi dell'art. 12, c.10 della L.P. 15/2018 e ss.mm.ii.)
di cui n. 00 riservato ai militari volontari delle forze armate e
n. 00 riservato ai volontari del servizio civile universale e nazionale.

Il Direttore dell'A.P.S.P. "San Giovanni" di Mezzolombardo, quale A.P.S.P. capofila (di seguito denominata anche Azienda),

- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. "San Giovanni" n. 10 dd 25/02/2025, dell'A.P.S.P. "Cristani de Luca" n. 9 del 25/03/2025 e dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" n. 7 del 27.02.2025, con le quali è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata di procedure per la acquisizione di risorse umane da utilizzare presso le citate A.P.S.P.;

- in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. "San Giovanni" n. 33 del 23/09/2025

rende noto che

è indetto un **concorso pubblico** in forma congiunta, per esami, **per la copertura di complessivi n. 03 posti, di cui nr. 01 a tempo pieno (36 ore settimanali) e nr. 02 a tempo parziale (24 ore sett.li)**, con contratto a tempo indeterminato, nella seguente figura professionale:

Figura Professionale	Categoria	Livello	Posiz. Retributiva
OPERAIO QUALIFICATO	**B**	**BASE**	**PRIMA**

nonché per la copertura dei posti, sia a tempo pieno che a tempo parziale, a tempo indeterminato o a tempo determinato, che si dovessero rendere disponibili nell'arco di validità della graduatoria.

Si evidenzia che il lavoro si svolge su turni; mattina, pomeriggio, a rotazione su 6 giorni.

I posti messi a concorso sono così suddivisi:

A.P.S.P. "SAN GIOVANNI" – MEZZOLOMBARDO (TN)
- n. 02 posti a tempo parziale (24 ore settimanali)
- di cui n. 1 (uno) riservato a candidati in possesso dei requisiti per l'accesso alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 12, comma 10 della l.p. 15/2018 e ss.mm.ii.
- di cui n. 0 riservato per militari volontari delle forze armate
- di cui n. 0 agli operatori volontari del servizio civile universale e del servizio civile nazionale.

A.P.S.P. "GIOVANNI ENDRIZZI" – LAVIS (TN)
- n. 01 posti a tempo pieno (36 ore settimanali)
- di cui n. 0 riservato per militari volontari delle forze armate
- di cui n. 0 agli operatori volontari del servizio civile universale e del servizio civile nazionale.

Le riserve sopraindicate riguardano:
- i militari volontari delle forze armate: i posti sono riservati ai soggetti di cui all'art. 1014, e art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 e s.m.. I soggetti militari volontari delle forze armate destinatari della riserva di posti sono i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari in servizio permanente, gli Ufficiali di complemento in ferma biennale e gli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
- gli operatori volontari del servizio civile: i posti sono riservati, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, agli operatori volontari del servizio civile universale ovvero del servizio civile nazionale, che hanno completato senza demerito tale servizio. NB: le riserve non riguardano gli operatori volontari che hanno partecipato al servizio civile provinciale (SCUP).
- i candidati in possesso dei requisiti per l'accesso alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 12, comma 10 della l.p. 15/2018 e ss.mm.ii., come successivamente indicato.

Nel caso in cui non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti alle suddette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Per l'A.P.S.P. ove non è prevista riserva di posti per i militari volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei militari volontari delle Forze Armate, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
Lo stesso vale per la riserva di posti per i volontari del servizio civile universale.

1. Trattamento giuridico economico

Agli assunti è applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali e relativi Accordi di settore. Tale trattamento annesso al posto a concorso, relativo al personale a tempo pieno (36 ore settimanali), da rapportare all'effettivo orario di servizio in caso di assunzione a tempo parziale, è il seguente:

- stipendio annuo iniziale di € 14.931,96;
- assegno annuo di € 2.016,00;
- indennità integrativa speciale annua di € 6.277,53;
- Elemento distinto annuo di €. 420,00
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di Contratto;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto;

- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di Legge.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

2. Pari opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Trattandosi di concorso congiunto tra più amministrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del del D.P.R. n. 487/1994, non si applica l'equilibrio di genere nelle preferenze di titoli.

Si indica di seguito la percentuale di rappresentatività di genere per la qualifica messa a concorso al 31 dicembre dell'anno precedente:

- A.P.S.P. "San Giovanni" 0,00% donne e 100,00% uomini
- A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" 0,00% donne e 100,00% uomini

3. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) **cittadinanza italiana** o di altro Stato appartenente all'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97 e D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174,) in possesso dei seguenti requisiti:
    1. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
    2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
b) **età non inferiore ai 18 anni** compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
c) **godimento dei diritti politici e civili attivi**: non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) **idoneità fisica**[1] **alle mansioni**, con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio; per idoneità fisica all'impiego si intende l'idoneità di cui all'art. 41 c.6 lett. a) del D.Lgs 81/2008. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda all'atto dell'assunzione con visita del medico competente dell'Azienda, il quale dovrà rilasciare certificato di idoneità dal quale risulti l'incondizionata idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento di tutte le mansioni proprie della qualifica. La mancanza di tale requisito comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale di merito e la conseguente decadenza dal diritto di assunzione o la decadenza dall'assunzione ove già avvenuta. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha anche facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce

[1] Gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame, allegando certificato medico.

che la condizione di non vedente, ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità fisica specifica.

e) possesso dei seguenti **titoli di studio:**

Diploma di Scuola Media Inferiore (Scuola Secondaria di Primo Grado) ed inoltre

(1) attestato di adeguata qualificazione professionale

o in alternativa

(2) esperienza professionale almeno biennale nelle mansioni della figura professionale di riferimento sia presso datori pubblici che privati;

f) **non essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti** dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per persistente insufficiente rendimento, o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

g) **immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici,** perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, ossia non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"). Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) per i cittadini soggetti all'**obbligo di leva**, essere in posizione regolare nei riguardi di tale obbligo;

i) **possesso della patente B** per l'abilitazione alla guida di autoveicoli, in corso di validità. Il presente requisito è essenziale e deve essere mantenuto anche nel corso del contratto di assunzione.

Il personale interessato alla stabilizzazione ai sensi della L.P. 15/2018, art. 12 comma 10 dovrà essere in possesso degli ulteriori requisiti come successivamente indicato al paragrafo 14.3.

I sopra elencati requisiti, se non diversamente espresso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data dell'eventuale assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande. I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, a questa Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Azienda si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti; in caso di carenza dei requisiti di ammissione, l'Azienda può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da scuole, istituti o università riconosciuti dall'ordinamento scolastico (o universitario) dello Stato.

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza l'A.P.S.P. provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato): il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni a cui si riferisce l'assunzione presso ciascuna delle A.P.S.P. aderenti al presente bando di concorso.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di effettuazione della prima prova scritta.

3.1 Tassa di concorso

Per l'ammissione al concorso pubblico è previsto il pagamento di una tassa di **Euro 25,00** da effettuarsi **esclusivamente tramite PAGO PA**, collegandosi al sito
https://mypay.provincia.tn.it
Cliccare sulla voce **"Altre Tipologie di Pagamento"**
Nel riquadro "**Ente**" selezionare "Azienda Pubblica Servizi alla Persona San Giovanni"; nel riquadro "**Tipologia di pagamento**" selezionare "Tassa concorsi".
Cliccare sul tasto **"Procedi"**

Nella nuova pagina compilare i dati richiesti: codice fiscale, nome cognome, concorso (in questo campo indicare il vostro Cognome e Nome, concorso Manutentore congiunto), importo (come sopra indicato).
Una volta compilati i dati, cliccare sul tasto **"Aggiungi al carrello"** e seguire le istruzioni che verranno fornite dal portale per effettuare il pagamento. Stampare la ricevuta di pagamento che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nell'ipotesi di eventuale revoca del concorso stesso.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, in carta libera come da fac-simile allegato, nonché disponibile sul sito internet www.sangiovanni.tn.it nella sezione "albo on-line/concorsi e selezioni", sottofirmata dal/la candidato/a, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.P.S.P. "San Giovanni", sita in via Damiano Chiesa n 6, Mezzolombardo (TN), **entro e non oltre le**

ore 12.00 del giorno giovedi 30 ottobre 2025

Si rende noto che l'Ufficio sopra indicato è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.
Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungano in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal presente bando.
Per le domande spedite a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini dell'ammissione, fa fede la data e ora del timbro dell'Ufficio postale di partenza; si chiede ai candidati di inviare in via collaborativa una mail all'indirizzo info@sangiovanni.tn.it per avvisare di aver inviato la domanda tramite raccomandata, in modo che l'Ente possa verificare l'arrivo di tutte le domande.
Per le domande consegnate a mano all'Ufficio dell'A.P.S.P. o pervenute in altra maniera, la data di acquisizione sarà comprovata dal timbro e dalla data ed ora apposto all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda, che rilascerà apposita ricevuta.
Le domande pervenute all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.sangiovanni.tn.it dell'A.P.S.P. potranno essere inviate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), entro la data e l'ora di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf (domanda firmata, copia carta di identità, ricevuta di versamento, etc). Vale a tutti gli effetti di legge, l'utilizzo della firma digitale della domanda.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione, l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che la domanda è stata inviata nei tempi sopra indicati.

L'A.P.S.P. "San Giovanni" declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

Il candidato dovrà garantire, inoltre, l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o tramite PEC, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di e-mail e PEC o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata del concorso (compreso il periodo di validità della graduatoria per i concorrenti ammessi). L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.
L'A.P.S.P. "San Giovanni" declina ogni responsabilità in conseguenza all'inesattezza dei dati riportati nella domanda di partecipazione e, al pari, all'incomprensibilità degli stessi dati per calligrafia non leggibile.

Nella domanda, redatta in carta libera come da fac-simile allegato, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. *le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, recapito telefonico, la residenza e la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni[2] da parte dell'A.P.S.P.; l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata o un domicilio digitale, al quale intende ricevere le comunicazioni inerenti al concorso; nello specifico si prega di*

[2] Ogni eventuale modificazione del domicilio valido per le comunicazioni al candidato, del recapito telefonico e dell'indirizzo e-mail o PEC, nel corso del procedimento (compreso il periodo di validità della graduatoria), deve essere tempestivamente segnalata. L'A.P.S.P. "San Giovanni" declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

prestare particolare attenzione ai successivi paragrafi ed in particolare al paragrafo 13 per quanto riguarda le comunicazioni - le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili;

2. *il possesso dei requisiti della cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:*
   - *godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);*
   - *essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;*
   - *avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;*
3. *di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio; per idoneità fisica all'impiego si intende l'idoneità di cui all'art. 41 c. 6 lett. a) del D.Lgs 81/2008; (Attenzione: per le dichiarazioni degli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica si rinvia al successivo punto 16);*
4. *il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (al fine del godimento dei diritti politici attivi e civili), ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;*
5. *per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;*
6. *le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento), passate in giudicato o i decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;*
7. *le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;*
8. *di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);*
9. *non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per persistente insufficiente rendimento, o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;*
10. *di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;*
11. *di essere consapevole che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, Comparto Autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo*

determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni, presso le A.P.S.P. promotrici del presente concorso;

12. *il possesso del titolo di studio previsto dal bando, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto/la Scuola che lo ha rilasciato, nonché il possesso degli altri requisiti richiesti. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il provvedimento di riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) al corrispondente titolo italiano; in alternativa potranno dichiarare di aver avviato la procedura per ottenerlo (fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione e/o inquadramento nella nuova qualifica; l'Amministrazione provvederà in tal caso all'ammissione con riserva;*
13. *i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con indicazione dell'Ente di appartenenza, la data di inizio e di eventuale cessazione, nonché le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di lavoro; l'orario settimanale, con indicazione se a tempo pieno o part-time; il profilo professionale e livello o qualifica e l'ambito lavorativo;*
14. *lo stato di famiglia;*
15. *l'iscrizione alle liste di cui all'art. 8 della L. 12.3.99 n. 68 (elenchi categorie protette), indicandone l'Amministrazione presso cui si è iscritti;*
16. *l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare in copia o far pervenire, in originale o in copia autenticata in tempo utile rispetto allo svolgimento delle prove, all'A.P.S.P. "San Giovanni, la certificazione datata relativa allo specifico handicap o disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico.*
    L'eventuale richiesta, per i portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di sostituire la prova scritta e la prova pratica, se svolta in forma scritta, con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al precedente punto che attesti una grave disgrafia e disortografia);
17. *l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);*
18. *di aver provveduto al pagamento della tassa di concorso tramite portale Pago PA, riportando gli estremi del pagamento (data del pagamento, il codice avviso o codice IUV - identificativo univoco di versamento);*
19. *l'eventuale appartenenza a categorie riservate (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare);*
20. *l'indicazione delle A.P.S.P. per le quali intende concorrere;*
21. *di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici per eventuali assunzioni;*
22. *di aver preso visione delle condizioni di ammissione al concorso e di tutti gli articoli del bando e di accettarli incondizionatamente, nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali riportata nel bando di concorso;*
23. *di non aver apportato modifiche al testo originale del modello di domanda allegato al bando di concorso.*
24. *di essere in possesso della Patente B per l'abilitazione alla guida di autoveicoli, in corso di validità, di impegnarsi a consegnarne copia all'Ente in caso di assunzione e di impegnarsi a mantenerne il possesso per tutta la durata del contratto di assunzione.*
25. *(eventuale) di avere diritto alla riserva del posto ai sensi dell'art. 12 comma 10 della Legge Provinciale 3 agosto 2018 n. 15 e ss.mm.ii.*

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente presentata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.
L'ammissione oppure l'esclusione alle prove ed il relativo calendario di convocazione verranno comunicati ai candidati con le modalità indicate al paragrafo 10 del presente bando.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:
- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento della tassa di ammissione al concorso;

possono essere sanate dai candidati entro un termine perentorio, a pena di decadenza, fissato prima dell'avvio delle prove di esame.
Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

Sono in ogni caso escluse le domande prive di firma oppure firmate ma prive del documento di identità ove previsto dal presente bando.

L'esclusione dai pubblici concorsi, dalle pubbliche selezioni e dalle progressioni verticali non può comunque essere disposta se non per difetto dei requisiti soggettivi e con provvedimento motivato con relativa comunicazione ai candidati esclusi.

La domanda deve essere datata e firmata in originale, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica della firma non è necessaria se la firma viene apposta alla presenza del dipendente dell'Azienda addetto al ricevimento della stessa oppure se alla domanda viene allegata fotocopia semplice di un documento di identità dell'aspirante in corso di validità o, se scaduta, con la dichiarazione, sottoscritta, che "i dati contenuti sono tuttora invariati". Vale a tutti gli effetti di legge, l'utilizzo della firma digitale della domanda.
Si evidenzia che non saranno ammessi al concorso coloro che avranno presentato domanda di candidatura non firmata, o firmata non in presenza dell'addetto senza allegare copia di un documento di riconoscimento come sopra indicato.

Indicazione dell'Amministrazione, sede di servizio, per le quali il candidato concorre

Il candidato, con la presentazione della domanda di ammissione al presente bando di concorso congiunto, concorre per la graduatoria di tutte le Aziende, che, indipendentemente dal numero di posti e dalla loro attuale disponibilità, per il concorso oggetto del presente bando sono:
- A.P.S.P. "San Giovanni" - Mezzolombardo (TN)
- A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" - Lavis (TN)

Sarà formata un'unica graduatoria finale di merito sulla base dei punteggi conseguiti nelle prove d'esame. Il candidato al momento della chiamata, a seguito dello scorrimento della graduatoria da parte di ciascuna delle Aziende, potrà scegliere la sede di lavoro, secondo quanto specificato al paragrafo 13.

L'utilizzo della graduatoria da parte di ogni Azienda, sia per l'assunzione a tempo indeterminato sia per l'assunzione a tempo determinato, avverrà secondo le indicazioni contenute nei successivi paragrafi del presente bando a cui pertanto si rinvia, raccomandandone un attento esame.

5. Comunicazioni degli aspiranti

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto alla commissione fatti, stati e ogni altra notizia richiesta dalle disposizioni del bando, in alternativa con:
- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di essi con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;
- richiesta all'Ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati e qualità che risultano dalla documentazione in atti dell'Azienda o in possesso di altre amministrazioni pubbliche[3].

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23.08.1988 n. 370, i titoli ed i documenti allegati alla domanda dai candidati sono esenti dall'imposta di bollo.

Si invitano i candidati a non produrre documentazione non richiesta nel bando (es. partecipazione ad attività formativa, pubblicazioni, certificazioni di servizio etc.) in quanto il presente concorso è indetto per soli esami senza attribuzione di uno specifico punteggio per la valutazione dei titoli. L'Amministrazione si riserva di eliminare d'ufficio la documentazione presentata non attinente e non necessaria per l'ammissione al concorso.

AUTOCERTIFICAZIONI
Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.
L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

6. Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art. 13 Reg. UE 2016/679

L'A.P.S.P. "San Giovanni" quale Ente capofila, congiuntamente con le A.P.S.P. aderenti alla procedura concorsuale "Giovanni Endrizzi", titolari del trattamento, forniscono le seguenti informazioni

[3] In quest'ultima ipotesi l'A.P.S.P. "San Giovanni" non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento.

nel merito dei dati personali trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla presente procedura.
Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato la pubblicazione del proprio nominativo.

Finalità del trattamento dei dati
I dati personali vengono raccolti e trattati da parte delle Amministrazioni promotrici del bando di concorso per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio dei propri poteri e facoltà relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare alla bando di concorso. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui sono investiti i titolari del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati
Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui sono investiti i titolari del trattamento.

Modalità del trattamento
I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire a riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento
Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati
Il personale amministrativo dell'APSP capofila e delle APSP aderenti al bando, ed i membri della Commissione Esaminatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web dei titolari del trattamento.
La graduatoria potrà essere messa a disposizione di altri Enti Pubblici richiedenti per finalità di assunzione.

Durata del trattamento e periodo di conservazione
I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato
Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari

formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del trattamento dati
I Titolari del trattamento sono l'A.P.S.P. "San Giovanni" di Mezzolombardo, e l' A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis.

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)
L'A.P.S.P. "San Giovanni" ha designato quale responsabile per la protezione dei dati personali UPIPA s.c., con sede a Trento in via Sighele 7 raggiungibile all'indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it.

7. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.P.S.P. "San Giovanni", quale ente capofila, si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

8. Ammissione ed esclusione dal concorso

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è disposta dal Direttore con proprio provvedimento.
Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultino in possesso dei requisiti nonché i candidati che ritirino la documentazione presentata a corredo della domanda.
Il concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.
Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'APSP potrà discrezionalmente procedere alla verifica del possesso dei requisiti di accesso all'impiego anche dopo la chiusura dei lavori della commissione esaminatrice. Di conseguenza, si avvisa sin d'ora che:

- l'ammissione alle prove d'esame non rappresenta un implicito riconoscimento da parte dell'Amministrazione circa il possesso da parte del singolo candidato dei requisiti per la partecipazione al concorso;
- i candidati inseriti nella graduatoria di merito all'esito delle prove concorsuali, che risultino privi dei requisiti prescritti, saranno comunque esclusi dalla procedura e non verranno inseriti nella graduatoria finale.

9. Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata con provvedimento dell'A.P.S.P. "San Giovanni" ente capofila, secondo le norme statutarie e dei Regolamenti aziendali.
La Commissione sarà costituita da un numero di Commissari esperti da tre a cinque, compreso il Presidente, e da un segretario; l'A.P.S.P. "San Giovanni" si riserva di integrare la commissione con un membro aggiuntivo esperto ai sensi dell'art. 30 Regolamento aziendale.

I commissari saranno dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso, aventi categoria e livello non inferiore a quella del posto in concorso se dipendenti da

Pubbliche Amministrazioni, e/o esperti in psicologia e risorse umane, in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale.

Nella Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, la presenza di ambedue i sessi, nel rispetto del principio di parità di genere.

Per ogni componente della Commissione potrà essere nominato un membro supplente, che interverrà in caso di impedimento del commissario effettivo.

10. Convocazione dei candidati ammessi al concorso

Ai sensi del Regolamento del Personale dell'A.P.S.P. "San Giovanni" l'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva, e non ammessi al concorso, i calendari di convocazione alle prove e all'eventuale preselezione, il luogo di svolgimento delle stesse, l'elenco di coloro che sono ammessi alla successiva prova (o alle successive), i punteggi ottenuti dai concorrenti nelle prove, saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet dell'A.P.S.P. "San Giovanni" al seguente indirizzo:

www.sangiovanni.tn.it nella sezione dedicata ai concorsi dell'albo on-line

Eventuali variazioni, o altre comunicazioni inerenti il concorso, saranno pubblicate con le stesse modalità.

Dette comunicazioni a mezzo sito istituzionale valgono come notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto i candidati ammessi al concorso ed alle prove sono invitati a presentarsi senza ulteriore comunicazione alle prove programmate.

Sarà onere e cura del candidato verificare all'albo-online dell'Ente, nella sezione dedicata ai Concorsi, l'ammissione o esclusione dal concorso, le date di convocazione alle prove e ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante il procedimento concorsuale.

Al fine di tutelare la privacy e garantire l'anonimato dei candidati, non saranno pubblicati sull'albo on-line, nella sezione dedicata ai Concorsi, i dati identificativi dei partecipanti; i candidati saranno identificati attraverso un codice alfanumerico composto dalle iniziali del proprio cognome e nome e dal giorno e mese di nascita (esempio: Rossi Mario, nato il 25.09.1987 >>> R.M.25.09), salvo la graduatoria finale che riporterà il nominativo per esteso. Pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

La convocazione dei candidati per lo svolgimento delle prove sarà effettuata, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova; nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame, la medesima sarà effettuata almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova; la convocazione conterrà orario e sede stabilita per lo svolgimento delle prove.

Ai sensi degli artt. 25 e 31 del Regolamento Personale, nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre 50 aspiranti, la Commissione si riserva di effettuare o far effettuare, anche attraverso ditte specializzate in selezione del personale o sulla base di programmi elaborati da esperti, prima delle prove di esame, una prova di preselezione, in forma scritta, con domande sintetiche, anche sotto forma di test, sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzata all'ammissione alle prove successive di un numero massimo di aspiranti pari a 50. Supereranno la prova preselettiva i candidati che otterranno i punteggi più elevati; verranno ammessi tutti gli eventuali candidati a pari merito dell'ultimo punteggio utile, anche oltre il limite di 50 sopra indicato.
Nel caso di preselezione dei candidati, la comunicazione della data fissata per la prova preselettiva sarà effettuata almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.
Il punteggio assegnato alla prova di preselezione non contribuirà al punteggio finale del concorso.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno **presentarsi muniti di documento personale di identità.**
I candidati che non si presenteranno alle prove di esame nel giorno stabilito, all'ora e nella sede indicata, **saranno esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza**, anche se indipendente dalla loro volontà. Anche la non partecipazione ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso. Calendario ed orari delle prove sono stabiliti dall'Amministrazione e non sono modificabili per esigenze personali dei candidati.
La sede di svolgimento delle prove potrà essere diversa da quella della sede dell'A.P.S.P. "San Giovanni".

11. Formazione della graduatoria, sua approvazione e nomina del vincitore e degli idonei.

Il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo stabilito dal Regolamento per il Personale dell'A.P.S.P. "San Giovanni" per il superamento delle prove è escluso dalla graduatoria:

- saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova di esame una votazione minima di 21/30;
- la graduatoria finale deriverà dalla somma delle votazioni riportate in ciascuna prova (punteggio finale massimo 60/60, minimo 42/60);
- i punteggi attribuiti saranno arrotondati al secondo decimale.

La Commissione Esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria finale di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze stabilite dalla legge (art. 5 comma 4, art 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" per le parti non incompatibili con quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127)
Il Direttore dell'A.P.S.P. "San Giovanni", ente capofila, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, procede alla loro approvazione, unitamente alla graduatoria finale di merito, con la nomina dei vincitori e degli idonei.
L'A.P.S.P. "San Giovanni" adotterà l'elenco derivante dalla graduatoria finale di merito così come approvata, senza ulteriori provvedimenti.

12. Adempimenti per l'assunzione

12.1 Assunzioni a tempo indeterminato

Il vincitore deve comunicare l'accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato o la rinuncia alla A.P.S.P. assumente entro il termine massimo di 7 giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione di assunzione.
Il vincitore deve assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, fatte salve le proroghe di legge o concordate fra le parti.
Entro la data di assunzione, il vincitore deve presentare i documenti previsti dal vigente Regolamento del Personale e sottoscrive il contratto individuale di lavoro: prima della stipula del suddetto contratto, l'Azienda si riserva di far effettuare eventuali verifiche in merito alle autocertificazioni sottoscritte dal candidato.
Entro lo stesso termine il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla legge, oppure rilasciare la dichiarazione di opzione per l'Azienda assumente.
E' obbligo dell'A.P.S.P. sottoporre il concorrente risultato vincitore, ed è dovere di quest'ultimo, sottoporsi alla visita medica di idoneità alle mansioni ed assenza di controindicazioni al lavoro

secondo quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008. Il mancato rilascio del certificato di idoneità allo svolgimento di tutte le mansioni proprie della qualifica di cui all'art. 41 c.6 lett. a) del D.Lgs 81/2008, comporta l'esclusione dall'impiego.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, è dichiarato d'ufficio rinunciatario. Tuttavia possono essere prese in considerazione richieste di proroga da parte dell'interessato, qualora siano determinate da causa comprovata di forza maggiore o da circostanze di carattere eccezionale, da valutarsi discrezionalmente dal Direttore dell'Azienda il quale, ove le esigenze del servizio lo permettano, fissa il termine definitivo, decorso inutilmente il quale fa luogo alla dichiarazione di rinuncia.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.
I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita dalle norme contrattuali.

12.2 Assunzioni a tempo determinato

La graduatoria finale di merito verrà utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, nel rispetto del vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro. Le assunzioni a tempo determinato, a fini sostitutori o per esigenze straordinarie ed urgenti, saranno effettuate da ogni A.P.S.P. mediante scorrimento della graduatoria finale di merito e saranno poi adottate con determina dello stesso Direttore le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale.
Il candidato deve assumere servizio entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, o entro il termine inderogabile diversamente stabilito dall'Amministrazione in relazione alle proprie esigenze, fatte salve le proroghe di legge o concordate fra le parti.
Per i servizi alla persona e in tutti i casi di assunzioni per esigenze straordinarie, quando, per la brevità del rapporto a termine, non sia possibile applicare il termine di 15 giorni di presentazione della documentazione e ove l'Amministrazione non abbia disposto la presentazione anticipata della documentazione da parte del personale interessato, il contratto è stipulato con riserva di acquisizione dei documenti. Nel caso in cui l'interessato non presenti la documentazione nei termini prescritti o quando non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto è risolto con effetto immediato, salva l'applicazione dell'art. 2126 c.c..

13. Utilizzazione della graduatoria

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del vigente Regolamento per il Personale, la graduatoria avrà durata di due anni dalla data della sua approvazione da parte del Direttore dell'A.P.S.P. "San Giovanni" e sarà utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito. Nell'arco temporale della sua validità, la graduatoria potrà essere utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di eventuali ulteriori posti, sia a tempo pieno che part-time, inerenti alla stessa figura professionale resisi disponibili successivamente, nonché dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
La graduatoria potrà essere anche utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari ed urgenti.
La graduatoria potrà essere utilizzata dalla APSP Cristani-de Luca di Mezzocorona (TN) per assunzioni a tempo indeterminato, dopo che le APSP San Giovanni di Mezzolombardo (TN) e APSP Giovanni Endrizzi di Lavis (TN) avranno coperto i posti di ruolo messi a concorso e gli ulteriori posti di ruolo che si saranno resi vacanti dopo la pubblicazione del bando di concorso.

13.1 Utilizzo della graduatoria finale per i contratti a tempo indeterminato

Ciascuna singola A.P.S.P. effettua le chiamate dei concorrenti per i posti messi a concorso sulla base della graduatoria finale di merito e secondo l'ordine decrescente a partire dal 1° classificato.
In caso di assunzione a tempo indeterminato, l'A.P.S.P. contraente provvede a comunicare all'altra A.P.S.P. la sottoscrizione del contratto di lavoro da parte del candidato, per la conseguente cancellazione dello stesso dalla graduatoria unica, salvo quanto sotto indicato.
La rinuncia, da parte del candidato, al posto in una delle A.P.S.P. contraenti non pregiudica la posizione in graduatoria per l'altra A.P.S.P. partecipante alla procedura concorsuale. Ai fini dello scorrimento della graduatoria ogni A.P.S.P. gestisce la rinuncia in base alle proprie norme regolamentari.
Nel caso in cui, nel biennio di validità della graduatoria, venga proposta l'assunzione per la copertura di un posto a tempo parziale, la rinuncia al posto stesso da parte del candidato non pregiudica la sua posizione nella graduatoria ai fini dell'eventuale proposta di assunzione per posto vacante a tempo pieno. Qualora invece l'assunzione a tempo indeterminato a tempo parziale venga accettata, al candidato potrà essere proposta dall'altra A.P.S.P. solo un'assunzione a tempo indeterminato per posto a tempo pieno (salvo che il candidato non abbia già rinunciato al posto a tempo pieno presso l'A.P.S.P. interessata).
Al pari, nel caso in cui, nel biennio di validità della graduatoria, venga proposta l'assunzione per la copertura di un posto a tempo pieno, la rinuncia al posto stesso da parte del candidato non pregiudica la sua posizione nella graduatoria ai fini dell'eventuale proposta di assunzione per posto vacante a tempo parziale. Qualora invece l'assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno venga accettata, al candidato potrà essere proposta dall'altra A.P.S.P. solo un'assunzione a tempo indeterminato per posto a tempo parziale (salvo che il candidato non abbia già rinunciato al posto a tempo parziale presso l'A.P.S.P. interessata).

La rinuncia formale all'assunzione, nonché la mancata formale accettazione, oppure la mancata presa di servizio, entro i termini stabiliti dall'Ente (o formalmente concordati tra le parti), comportano la decadenza dall'assunzione e la cancellazione dalla graduatoria.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione qualora venisse meno l'effettiva vacanza di posti in organico relativi alla figura professionale a concorso.

Le chiamate dei concorrenti verranno effettuate a mezzo telefono, e-mail, raccomandata o PEC/domicilio digitale, utilizzando le informazioni a disposizione dell'Amministrazione sulla base dei dati comunicati dai concorrenti in sede di presentazione della domanda.

13.2 Utilizzo della graduatoria finale per i contratti a tempo determinato

Ciascuna singola A.P.S.P., constatata la necessità di procedere all'assunzione di personale a tempo determinato, contatta i candidati esclusivamente via e-mail (posta elettronica ordinaria o certificata). A tutti i candidati in graduatoria che non siano già stati assunti a tempo indeterminato, verrà inviata contemporaneamente via e-mail una comunicazione con gli estremi della proposta di assunzione.

I candidati interessati alla proposta, esclusi coloro che siano già in servizio presso l'altra A.P.S.P. con contratto che al momento della richiesta abbia una durata residua superiore a tre mesi, dovranno rispondere entro il termine indicato nella proposta di assunzione, termine che non potrà essere inferiore a 48 ore. Verrà assunto il candidato in graduatoria con punteggio più elevato che avrà espresso la propria disponibilità per l'effettivo periodo indicato dall'Amministrazione e nel rispetto della proposta contrattuale.
Le A.P.S.P. non potranno sottoscrivere contratti di lavoro con dipendenti che abbiano in essere un contratto di durata residua superiore a tre mesi già occupati presso l'altra APSP consociata al presente bando.

Si precisa pertanto che il candidato deve indicare nella domanda, oltre al preciso recapito al quale essere contattato per eventuali comunicazioni o per le assunzioni di ruolo (telefono ed indirizzo del domicilio), anche il proprio indirizzo e-mail per comunicazioni e proposte di assunzione a termine. Il candidato potrà indicare anche un indirizzo di posta elettronica certificata.

Qualora una A.P.S.P. abbia indetto o indica una selezione per l'assunzione a tempo determinato per il profilo di operaio qualificato, categoria B livello Base, prima posizione retributiva, l'utilizzo della relativa graduatoria sarà subordinato all'utilizzo della graduatoria finale di merito approvata per il presente bando di concorso, che pertanto sarà scorsa prioritariamente.

13.3 Formazione di un'ulteriore graduatoria per i contratti a tempo determinato

Le APSP promotrici del presente bando si riservano di utilizzare, al termine della procedura concorsuale, i risultati della prova di preselezione o della prova scritta, per la formazione di una graduatoria utilizzabile ai soli fini delle assunzioni a termine, riservata ai candidati non rientranti nella graduatoria finale di merito. Le APSP stabiliranno, anche disgiuntamente, con proprio provvedimento, le modalità di formazione di detta graduatoria, tra cui la possibilità di prevedere un colloquio orale.
Per l'eventuale convocazione al colloquio orale si adotteranno le medesime modalità previste al paragrafo 10.

Le assunzioni a tempo determinato conseguenti all'utilizzo di detta ulteriore graduatoria saranno subordinate all'utilizzo della graduatoria finale di merito approvata per il presente bando di concorso, che pertanto sarà scorsa prioritariamente, ed all'utilizzo di altre graduatorie già in corso di validità presso le APSP promotrici del presente bando.
Per le assunzioni proposte ai candidati da detta graduatoria varranno le stesse regole esplicitate nel paragrafo 13.2.

14. Riserve di legge

14.1 Riserva di legge per i militari volontari delle Forze Armate

Il presente bando di Concorso è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 678 comma 9 e dall'art. 1014 comma 3 e 4 del D.Lgs. nr. 66/2010 e così come sostituito dal D. Lgs. 8/2014 in materia di riserva di posti a favore dei militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma triennale o quinquennale.

14.2 Riserva di legge per i volontari del Servizio Civile

Nel presente bando di Concorso sono stati riservati dei posti, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, a favore degli operatori volontari del servizio civile universale ovvero del servizio civile nazionale, che hanno completato senza demerito tale servizio. NB: le riserve non riguardano gli operatori volontari che hanno partecipato al Servizio Civile Provinciale (SCUP) come chiarito dalla Circolare RTAA dd 12.08.2025.

14.3 Riserva di legge per la stabilizzazione del personale

Ai sensi dell'art. 12 comma 10 della Legge Provinciale 3 agosto 2018 n. 15 e ss.mm.ii., è prevista la riserva di n. 1 (uno) posto presso l'APSP San Giovanni ai candidati in possesso dei requisiti di seguito indicati ed interessati alla stabilizzazione di cui al dettato normativo.
Nello specifico, la riserva si applica in favore del personale non dirigenziale che possegga tutti i requisiti di seguito indicati:

a) risulti essere o essere stato in servizio, anche per un solo giorno, dopo il 28 agosto 2015 con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'APSP San Giovanni per il posto riservato dall'APSP San Giovanni;
b) alla data del 23/09/2025 ha maturato alle dipendenze di una o più Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia di Trento, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 12 della LP 15/2018;

All'atto dell'avvio della presente procedura di concorso, il candidato potrebbe anche non essere più in servizio presso le APSP che hanno bandito il presente concorso.
Relativamente al periodo di cui alla lettera b) suddetta, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato, presso una o più delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia di Trento, in attività svolte o riconducibili alla medesima figura professionale (Operaio Qualificato), categoria (B) e al medesimo livello (Base e/o anche Evoluto) per il quale si procede alla stabilizzazione.
I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.
Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie non danno titolo di requisiti per la riserva del posto né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti.
Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 e ss.mm. riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso e al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato, in qualsiasi categoria/livello, presso una delle Amministrazioni Pubbliche della Provincia di Trento, pena la decadenza dal diritto alla riserva del posto. Tale condizione dovrà essere autocertificata dal candidato nella domanda di partecipazione; l'APSP si riserva la facoltà di svolgere le opportune verifiche in ordine all'accertamento delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione.
Ai sensi del comma 8, l'art. 12 non si applica al reclutamento del personale dei comparti provinciali scuola e ricerca. Le predette esclusioni comportano che servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato prestati nei comparti scuola e ricerca non potranno essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti della riserva di posto.
Se tra i candidati idonei alla riserva del posto per la stabilizzazione, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Servizi prestati presso l'APSP San Giovanni nel periodo 23 settembre 2017 – 23 settembre 2025.	Punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. NB: per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.

Servizi prestati presso altre APSP Trentine, nel periodo 23 settembre 2017 – 23 settembre 2025.	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. NB: per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.

Se vi sono più interessati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).
La verifica dei requisiti per la stabilizzazione degli interessati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio saranno effettuati dall'APSP San Giovanni.

15. Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

16. Rinvio

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.
Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 06/08/2013 n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;

- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e i relativi Regolamenti di attuazione;
- Regolamento del Personale dipendente vigente (disponibile sul sito dell’A.P.S.P.);
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell’area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito internet: http://www.apran.provincia.tn.it.
- Codice di Comportamento aziendale dei Dipendenti (disponibile sul sito dell’A.P.S.P.).

17. Prove d’esame

Le prove d’esame si articoleranno in
- **una prova scritta**
- **una prova orale**

Le prove d’esame potranno essere precedute da un’eventuale prova preselettiva.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA	- Materie della prova scritta - orale; - Cultura generale.
PROVA SCRITTA **e** **PROVA ORALE**	- Gestione del servizio manutenzione; - Predisposizione e gestione programma annuale manutenzioni; - Verifica e controllo delle ditte di manutenzione; - Nozioni di riparazioni e gestione impianti; - Nozioni di riparazione macchinari, arredi e manufatti; - Nozioni di efficienza e funzionalità strumenti ed apparecchiature; - Nozioni di manutenzione edilizia, elettrica ed idraulica; - Nozioni di conduzione di centrale termica e gruppo elettrogeno a gasolio e impianti a gas; - Nozioni di utilizzo piccoli macchinari per taglio erba, spalatura neve, ecc; - Nozioni di utilizzo delle attrezzature per la manutenzione (trapani, ecc); - Nozioni di giardinaggio; - Conduzione di automezzi per il trasporto di persone disabili; - Effettuazione di un intervento di manutenzione inerente le mansioni richieste; - La salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.) e rischi connessi alla professione; - Ergonomia sul luogo di lavoro: movimentazione manuale dei carichi; gli ausili ergonomici; - Codice di comportamento dell’A.P.S.P.; - Nozioni del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti; - Diritti e doveri del personale dipendente; - Nozioni di normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679); - Nozioni di normativa in materia di anticorruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione; - Nozioni sulla legislazione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.). - Padronanza adeguata della lingua italiana;

L'eventuale prova preselettiva potrà svolgersi nella forma di domande a risposte multiple e/o a risposta sintetica o in test psicoattitudinale.
La prova scritta avrà contenuto teorico e/o pratico e/o attitudinale; potrà essere composta da: domande a risposta aperta, anche in forma di caso operativo, domande a risposte multiple (es: test a quiz), domande a risposta sintetica, test psicoattitudinali, ecc.
La prova orale consisterà in un colloquio individuale vertente sulle materie indicate dal bando di concorso e potrà comprendere anche una valutazione psicoattitudinale del candidato e/o una parte pratica.

Gli argomenti d'esame potranno essere sviluppati anche attraverso l'analisi di casi pratici.
L'eventuale parte pratica dell'esame consisterà nell'esecuzione di prove pratiche di arte, mestiere o professione in relazione alla professione, mediante attrezzatura, materiali e dati forniti dall'Amministrazione, al fine di accertare la preparazione professionale dei candidati con riferimento alle attività che gli stessi saranno chiamati a svolgere.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, fotocamere, videocamere, auricolari e qualsiasi altro strumento idoneo alla conservazione e/o trasmissione di dati e informazioni e/o alla comunicazione con altre persone".
I candidati, laddove in possesso di tali dispositivi, devono spegnerli prima dell'ingresso in aula: i candidati che utilizzano questi dispositivi durante la prova saranno esclusi dal concorso.

Le prove di esame potranno essere svolte in unica data, congiuntamente.

17.1 Misure compensative per i candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Per i candidati con disabilità accertata o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati, lo svolgimento delle prove concorsuali, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 487/1994 e del Decreto ministeriale della PA del 12.11.2021, avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice; i candidati interessati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, in originale o in copia autenticata, la certificazione datata, relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio e da certificazione medica con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili o strumenti compensativi di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno.

17.2 Misure specifiche per le candidate in stato di gravidanza o allattamento

E' assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno presentare in allegato alla domanda, o entro dieci giorni di calendario antecedenti alla data della prima prova, una specifica richiesta in merito.

18. Pubblicazioni del bando

Il testo del presente bando ed il modello di domanda sono pubblicati:
- sul sito dell'A.P.S.P. "San Giovanni" www.sangiovanni.tn.it nella sezione dell'albo on-line dedicata ai concorsi e selezioni;

- sul sito internet www.upipa.tn.it, nella pagina riservata ai concorsi.

Inoltre è inviato, con richiesta di pubblicazione, alle principali A.P.S.P. trentine, ai Comuni della Comunità di Valle Rotaliana-Königsberg, ai principali Comuni della Provincia di Trento, alle Comunità di Valle del Trentino, all'Agenzia del Lavoro, alla Provincia Autonoma di Trento, alle rappresentanze sindacali provinciali, alle associazioni nazionali mutilati invalidi civili e mutilati del lavoro della Provincia di Trento, alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e pubblicato in estratto sul BUR – Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Ai sensi del Regolamento Aziendale del Personale, il termine per la presentazione delle domande di ammissione è stato stabilito in base alla data di pubblicazione del bando di concorso sul B.U.R..

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'A.P.S.P. "San Giovanni" di Mezzolombardo (TN) – Ufficio Personale, via Damiano Chiesa, 6 (tel. 0461-613733 – mail: info@sangiovanni.tn.it – PEC: protocollo@pec.sangiovanni.tn.it).

Il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore dott. Dennis Tava.

Mezzolombardo, 02/10/2025

f.to IL DIRETTORE
(dott. Dennis Tava)

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato
5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94;
14) minore età anagrafica.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.